



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO
Viale G. Matteotti, 56 33017 Tarcento (UD)
Cod. fisc. 94071050309 - Tel. 0432/785254 – Fax 0432/794056
UDIC83000X@istruzione.it – UDIC83000X@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA PER L'AVVIO DELL'A.S. 2020/21 NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

Delibera Consiglio di Istituto del 10 settembre 2020

PREMESSA

Questo documento, approvato dal Collegio docenti in data 10/09/2020 e dal Consiglio di Istituto in data 10/09/2020, tiene conto delle indicazioni inserite nel “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti e nel “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26 giugno 2020

Le linee operative di seguito sintetizzate potranno essere modificate o adattate a seguito di eventuali future disposizioni normative.

1. LINEE GUIDA

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di alunni/studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all’istruzione

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si fa rinvio al Documento tecnico del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti.

In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l’indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020:

«Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...».

Allo stato attuale, le misure igienico sanitarie relative al personale e agli ambienti, indicate dal CTS, sia nel Documento tecnico del 28 maggio che nei successivi aggiornamenti prevedono che *«gli alunni dovranno indossare, per l’intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. stazionamento statico tra*

i banchi di almeno un metro, attività fisica, pausa mensa)...»

Nella scuola primaria, *“per favorire l’apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l’assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (ad esempio il canto)”*.

“Nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l’assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria”.

Pertanto **le famiglie provvederanno a dotare gli alunni quotidianamente di una mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico**, che potrà essere eventualmente fornita dalla scuola solo in casi residuali e di immediata necessità, a meno che il Commissario straordinario per l’emergenza non provveda a dotare l’Istituto di una scorta sufficiente alla fornitura (cosa al momento non realizzata).

Le misure adottate dal nostro Istituto, come previsto dal D.P.R. n. 275/1999 *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche”*, riguarderanno, in particolare:

- una fruizione per gli alunni, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza.

Ulteriori indicazioni sono tratte dal documento redatto dal Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia. Versione del 28 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev.) Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia. Versione del 28 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev.)

2. NUOVO PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Le attività di prevenzione definite dal nostro Istituto risulteranno tanto più efficaci quanto più stretta sarà la collaborazione attiva di studenti e famiglie, che dovranno applicare in modo costante e rigoroso i comportamenti generali di diligenza e prudenza ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni del CTS, al fine di scongiurare la diffusione del virus e l’esposizione a pericolo della salute della comunità scolastica e non solo. A inizio settembre sarà pubblicato il Patto di corresponsabilità nel quale verrà chiesto alle famiglie, agli esercenti la potestà genitoriale, di impegnarsi a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola degli alunni nel prossimo anno scolastico 2020 – 2021.

3. ACCESSO ALLA SCUOLA

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sarà:

- ✓ l’assenza di **sintomatologia riconducibile a Covid-19**, come febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie,

rinorrea/congestione nasale o di **temperatura corporea superiore a 37.5°C** anche nei tre giorni precedenti;

- ✓ **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare** negli ultimi 14 giorni;
- ✓ **non essere stati a contatto con persone positive**, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque presenterà una sintomatologia riconducibile al contagio da Covid-19 o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. **Si rimanda pertanto alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.**

Non è prescritta la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso della scuola.

L'eventuale chiusura straordinaria del servizio scolastico, disposta dal Dipartimento di Prevenzione sanitaria territorialmente competente, costituirà per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado, un requisito necessario per l'accesso all'istruzione a distanza (DDI) secondo modalità che saranno comunicate agli interessati.

Gli accessi e le uscite, per tutto il personale della scuola, verranno segnalati con apposita cartellonistica, mantenendo costantemente la distanza interpersonale di sicurezza (*almeno un metro*) e raggiungendo i rispettivi locali di destinazione in modo da evitare gli assembramenti.

Negli spostamenti interni si dovrà seguire sempre il lato destro del percorso, così come indicato dalle segnalazioni adesive poste sul pavimento. In considerazione del fatto che non sempre il flusso di spostamento è unidirezionale, né sarà in ogni circostanza possibile il distanziamento di almeno 1 metro, negli spostamenti e nel distanziamento dinamico si dovrà fare uso obbligatorio della mascherina protettiva.

4. EVENTUALI SINTOMI

Nel rimarcare la responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, si precisa che agli studenti e al personale, in presenza di sintomi influenzali suggestivi di possibile Covid-19, sarà misurata la temperatura con il termometro a infrarossi (*in assenza di contatto diretto*). I soggetti che dovessero presentare tali sintomi durante la permanenza a scuola dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19-n. 58/2020 Rev., pubblicate in data 28 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia". Il protocollo di intervento in caso di contagio, nel rispetto della privacy, sarà demandato al referente Covid-19 appositamente nominato in ogni singolo plesso scolastico.

Per gli studenti che dovessero manifestare sintomi di contagio, sarà previsto l'isolamento temporaneo. Il locale che verrà utilizzato per l'isolamento nelle diverse sedi sarà ubicato così come di seguito specificato:

Scuola dell'Infanzia:

- Ciseriis: locale n. 5 (*ufficio*)
- Coia: area compartimentata nell'aula n. 2
- Magnano in Riviera: locale n. 12 (*spogliatoio*)
- Segnacco: aula n. 11
- Taipana: vano-bussola (ingresso principale)
- Vedronza: locale parzialmente compartimentato nell'aula n. 3

Scuola Primaria:

- Magnano in Riviera: aula 2 (*laboratorio informatico*)
- Nimis: locale interno alla casa del custode
- Tarcento: aula insegnanti
- Vedronza: stanza adiacente aula insegnanti
- Taipana: area compartimentata nel salone principale

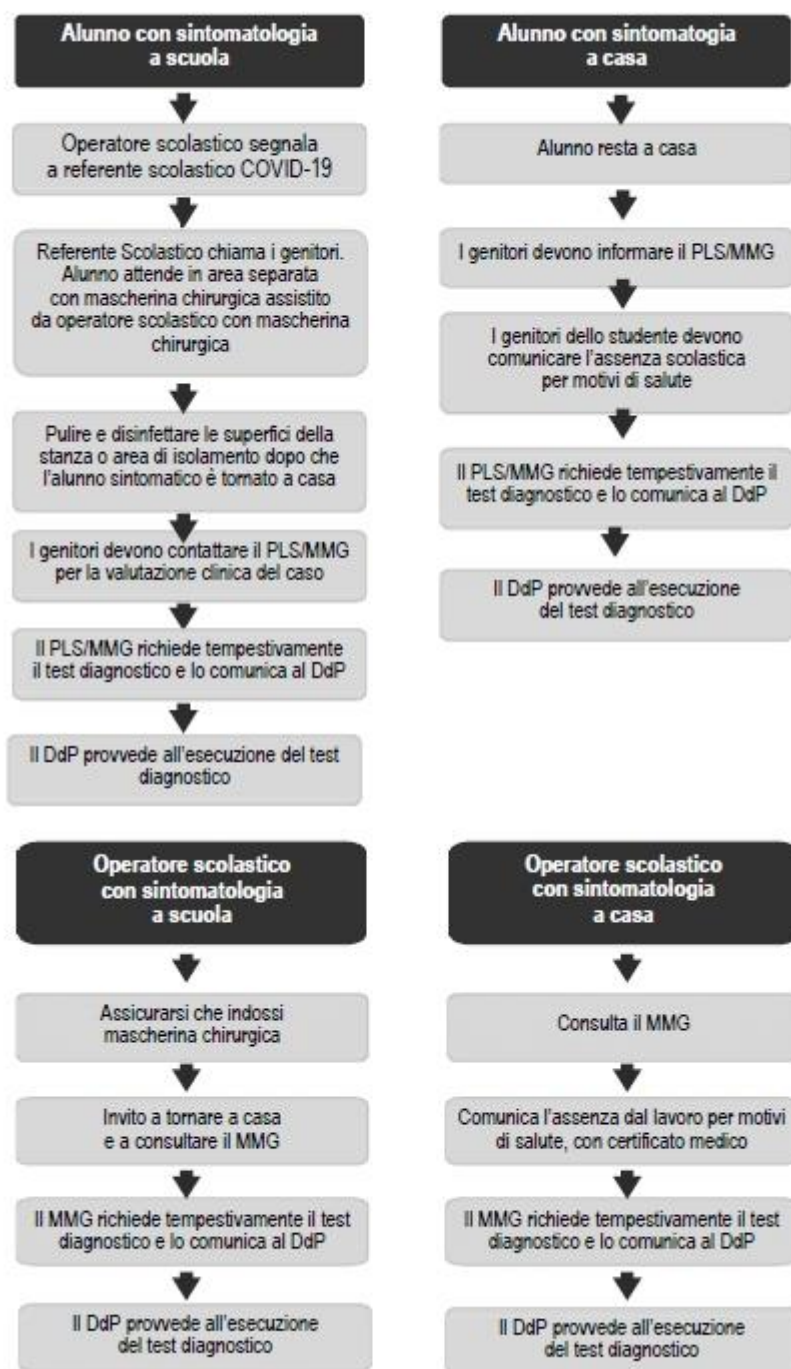
Scuola Secondaria di primo grado:

- Nimis: aula n. 8 (*posta al primo piano*)
- Tarcento: ex ufficio di fronte aula insegnanti

Tutti gli spazi individuati sono dotati di finestre con possibilità di arieggiare direttamente ed in modo continuativo gli ambienti, accuratamente igienizzati e sanificati prima e dopo il loro utilizzo. *Gli studenti con sintomi di contagio dovranno indossare una mascherina chirurgica e rimanere nell'aula di isolamento fino all'arrivo del familiare (che opportunamente informato dalla scuola dovrà raggiungerla nel minor tempo possibile), saranno assistiti dal personale scolastico appositamente incaricato e dotato dei prescritti dispositivi di protezione individuale (mascherina chirurgica, guanti usa e getta, occhiali o visiera protettiva). Il genitore dovrà tempestivamente contattare il proprio medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e seguirne le indicazioni ricevute.*

Si riporta uno schema riassuntivo per la gestione del caso sospetto estratto dal documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 28 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev.)

Allegato 1. Schema riassuntivo



5. ACCESSO ALLA SCUOLA DA PARTE DEL PERSONALE ESTERNO (genitori, fornitori e manutentori, ecc.)

Il personale esterno non dovrà accedere direttamente negli uffici, nei plessi e nelle zone recintate dell'Istituto.

Per motivi di effettiva necessità si potrà consentire l'accesso con le seguenti modalità:

- autorizzazione disposta dal Dirigente Scolastico;
- se risolutivo, ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- sottoscrizione preventiva dell'autocertificazione;

- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (*nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza*), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, ove possibile in base alle caratteristiche dell'edificio;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Le persone che entreranno nell'edificio scolastico a diverso titolo dovranno indossare la mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, evitare assembramenti e mantenere la distanza interpersonale di sicurezza così come precedentemente specificato e indicato da specifica segnaletica.

Gli alunni e il personale scolastico indosseranno, prima ancora di entrare all'interno dell'edificio, la mascherina, tenendo ben coperti naso e bocca in tutte le situazioni in cui non sia possibile rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro.

In posizione statica, allorquando il distanziamento previsto venga garantito, sarà possibile abbassare la mascherina sotto al mento, in modo che non sia necessario appoggiarla su alcuna superficie e sia di immediata fruibilità all'occorrenza.

Al riguardo va precisato che "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto di sei anni nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti".

7. IGIENE

La scuola garantirà la possibilità di igienizzazione delle mani, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone; a tal fine metterà a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- ✓ ingresso a scuola
- ✓ aree di disimpegno ai locali scolastici
- ✓ tutti i locali utilizzati per le attività didattiche
- ✓ servizi igienici

8. SANIFICAZIONE

Prima dell'inizio dell'anno scolastico sarà effettuata, a cura dei collaboratori scolastici, una sanificazione dei locali della scuola. Successivamente è necessario assicurare la pulizia giornaliera e

l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato; dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso". Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, arredi e attrezzature degli uffici, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, giocattoli dei bambini (0-6 anni), attrezzi ginnici delle palestre, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. Alla pulizia e sanificazione dei giocattoli dei bambini 0-6 anni, considerato che frequentemente questi vengono portati alla bocca dagli stessi alunni, dovrà seguire un abbondante risciacquo per impedire l'eventuale possibile intossicazione derivante dai prodotti di detergenza e disinfezione.

Servizi igienici

Poiché i servizi igienici risultano essere punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, particolare attenzione dovrà essere posta alle misure già adottate dalla scuola per la pulizia dei servizi igienici, almeno due volte al giorno, con prodotti specifici. In tali locali, le finestre dovranno rimanere sempre aperte e gli impianti di aspirazione sempre accesi.

Si utilizzeranno sapone liquido in dispenser e salviette monouso.

Vanno evitati assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Durante le lezioni e le ricreazioni, il controllo dell'afflusso ai servizi e della numerosità dei presenti in bagno sarà a cura dei collaboratori scolastici.

9. CONTESTO

Per la predisposizione di questo documento si è operato sul piano metodologico analizzando in modo approfondito:

1. il contesto interno relativamente ai seguenti ambiti:
 - edilizia scolastica (dimensione aule, palestre, aula magna, laboratori, spazi esterni); caratteristiche dell'utenza scolastica: n. alunni per classi di età, n. alunni con BES (bisogni educativi speciali), n. alunni DSA (disturbi specifici di apprendimento);
 - organizzazione didattica (numero di classi funzionanti, organici docenti, posti comuni e di potenziamento);
 - orario scolastico;
 - organizzazione dei servizi amministrativi (spazi, addetti, strumenti, dispositivi e applicazioni informatiche anche per lavoro da remoto, orari di lavoro);
 - organizzazione dei collaboratori scolastici (spazi, orari di lavoro).
2. il contesto esterno relativamente ai seguenti ambiti:
 - relazioni con enti locali al fine di razionalizzare gli spazi dell'Istituto in funzione dei distanziamenti e affollamenti necessari alla popolazione scolastica.

Gli esiti dell'analisi suggeriscono innanzitutto di valorizzare le forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia (cfr. DPR 275/1999)¹ per elaborare una strategia di riavvio dell'anno

¹D.P.R.275/99, art.5

scolastico che risponda quanto più possibile alle esigenze di tutti i soggetti, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle indicazioni Ministeriali, in modo particolare per quanto riguarda la necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, consentire un arieggiamento frequente.

L'utilizzo degli strumenti di autonomia consente, infatti, di modulare gli orari di docenza e l'organizzazione della stessa in maniera flessibile, venendo quindi incontro alla necessità di adeguare il piano didattico alle peculiari necessità derivanti dall'esigenza di contenere l'emergenza epidemiologica.

10. SPAZI

La mappatura degli spazi destinati alle attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale evidenzia che è possibile garantire il distanziamento fisico inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni, "calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità» (cfr. pag. 3, primo punto, del verbale n. 94 del CTS pubblicato il 7 luglio 2020), sarà possibile assicurare la presenza contemporanea nelle aule degli interi gruppi classe.

Saranno tuttavia adottate misure organizzative che potranno impattare sulla consueta modalità di fare scuola e che pertanto andranno proporzionate all'età degli studenti. Il layout delle aule è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Si precisa altresì che in data 10 luglio u.s. è stata inoltrata all'USR FVG una richiesta di incremento dell'organico del personale docente e del personale ausiliario per consentire eventuali sdoppiamenti delle classi più numerose, un migliore presidio degli spazi e una più efficace e puntuale pulizia dei locali.

Spazi comuni non didattici

Per spazi comuni non didattici si intendono gli ambienti interni all'edificio non strettamente destinati alla didattica, come ingressi, atri, corridoi, aree ricreazione, sale insegnanti, servizi igienici, refettori... Anche in questi spazi vige l'obbligo del distanziamento di 1 metro e, laddove ciò non sia possibile, dell'uso della mascherina.

Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché nel periodo della ricreazione, onde evitare assembramenti saranno definiti e individuati spazi definiti e nominati con apposita cartellonistica.

1. Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa

2. Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

3. L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie.

4. In ciascuna istituzione scolastica le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

11. INGRESSI

Si utilizzerà il maggior numero possibile di ingressi dell'edificio, compatibilmente con l'esigenza di garantire la sicurezza, al fine di limitare al massimo gli assembramenti. Per la stessa ragione l'accesso degli allievi nell'edificio scolastico e nelle aule sarà consentito 5' minuti prima dell'inizio delle attività. Ogni allievo avrà cura di raggiungere l'aula assegnata mantenendo la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro dagli altri utenti, rispettando i percorsi già indicati con apposita segnaletica. Si precisa che in qualsiasi condizione, qualora non sia possibile mantenere il distanziamento, è obbligatorio per tutti gli utenti l'uso della mascherina chirurgica, con la quale dovranno già accedere ai locali. Nel caso di danneggiamento o mancanza sarà messa a disposizione dalla scuola.

Nella scuola dell'infanzia gli alunni potranno accedere mediante un solo accompagnatore, le cui generalità saranno note, nel rispetto di tutte le regole dell'Istituto e dotato di mascherina chirurgica, come sottoscritto nel patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Articolazione degli ingressi nei plessi scolastici:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ciseriis l'ingresso principale rimarrà invariato, sarà evidenziata la necessità di rispettare il corretto distanziamento, vi potranno accedere gli alunni con un singolo accompagnatore; per non interferire con gli altri genitori, l'uscita avverrà dalla porta principale con doppio senso di percorrenza (attendere il passaggio di chi procede in senso opposto);
- Coia l'ingresso principale rimarrà invariato, sarà evidenziata la necessità di rispettare il corretto distanziamento, vi potranno accedere gli alunni con un singolo accompagnatore; per non interferire con gli altri genitori, l'uscita avverrà dalla porta principale con doppio senso di percorrenza (attendere il passaggio di chi procede in senso opposto);
- Magnano in Riviera l'ingresso principale rimarrà invariato, sarà evidenziata la necessità di rispettare il corretto distanziamento, vi potranno accedere gli alunni con un singolo accompagnatore; per non interferire con gli altri genitori, l'uscita avverrà dalla porta del corridoio adiacente allo spogliatoio n. 11;
- Segnacco l'ingresso principale rimarrà invariato, sarà evidenziata la necessità di rispettare il corretto distanziamento, vi potranno accedere gli alunni con un singolo accompagnatore; per non interferire con l'ingresso degli altri genitori, l'uscita avverrà dalla porta principale con doppio senso di percorrenza (attendere il passaggio di chi procede in senso opposto);
- Taipana l'ingresso principale rimarrà invariato, sarà evidenziata la necessità di seguire il corretto distanziamento, vi potranno accedere gli alunni con un singolo accompagnatore; per non interferire con gli altri genitori, l'uscita avverrà dalla porta principale con doppio senso di percorrenza (attendere il passaggio di chi procede in senso opposto);
- Vedronza l'ingresso principale rimarrà invariato, sarà evidenziata la necessità di seguire il corretto distanziamento, vi potranno accedere gli alunni con un singolo accompagnatore; per non interferire con gli altri genitori, l'uscita avverrà dalla porta principale con doppio senso di percorrenza (attendere il passaggio di chi procede in senso opposto);

SCUOLA PRIMARIA

- Magnano in Riviera l'ingresso e l'uscita dalle aule di tutti gli allievi, nel rispetto del corretto distanziamento, avverranno direttamente dalle porte principali poste sul lato anteriore e posteriore, distribuendosi attraverso le due porte in base all'ubicazione della propria aula all'interno del plesso; l'accesso in entrata al refettorio e alla palestra, locali situati nel plesso separato dalle aule, avverrà dall'atrio principale (porta destra) mentre l'uscita sarà effettuata dall'atrio principale (porta sinistra);
- Nimis l'ingresso e l'uscita, nel rispetto del corretto distanziamento, degli allievi delle aule n. 7 e 8 (lato nord), avverranno direttamente dalle porte di collegamento di ogni singola aula con il cortile esterno; le aule n. 2, 3, 4 utilizzeranno sia in entrata che in uscita l'accesso principale;
- Taipana l'ingresso e l'uscita, nel rispetto del corretto distanziamento, avverranno dall'unico accesso principale direttamente collegato alle aule dal vano scale, rispettando un contingentamento e la direzione di percorrenza lungo il lato destro;
- Tarcento l'ingresso e l'uscita degli allievi delle aule situate al piano terra n. 2, 3, 5, 8, 9, nel rispetto del corretto distanziamento, avverranno direttamente dalle porte di collegamento di ogni singola aula con il cortile perimetrale; l'ingresso e l'uscita dalle aule del piano terra n. 1 e del primo piano n. 19 e 20 avverranno dall'ingresso principale (lato sud); l'ingresso e l'uscita dalle aule del piano terra n. 4 e del primo piano n. 24 e 27 avverranno dall'atrio del rispettivo padiglione direttamente collegato al cortile semiaperto; l'ingresso e l'uscita dall'aula del piano terra n. 7 e del primo piano n. 29 avverranno dall'atrio del rispettivo padiglione direttamente collegato al cortile semiaperto; l'ingresso e l'uscita dalle aule del primo piano n. 31 e 32 avverranno dall'ingresso principale (lato nord);
- Vedronza l'ingresso e l'uscita dalle aule di tutti gli allievi, nel rispetto del corretto distanziamento, avverranno dall'ingresso principale utilizzando la doppia entrata già presente (porta per entrare, porta sinistra destra per uscire).

SCUOLA SECONDARIA di primo grado

- Nimis l'ingresso e l'uscita dalle aule situate al piano terra n. 2 e al secondo piano n. 5, nel rispetto del corretto distanziamento, avverranno dall'accesso principale (lato nord); l'ingresso e l'uscita dall'aula situate al piano terra n. 1 avverranno direttamente dalla porta dell'aula che ha si apre sull'esterno; gli allievi ospitati nell'aula laboratorio esterna dovranno utilizzare l'unico accesso sia in entrata che in uscita;
- Tarcento piano terra: l'ingresso e l'uscita di tutti gli allievi dalle aule n. 1, 2, 3, 5, 6, 7, nel rispetto del corretto distanziamento, avverrà direttamente dalle porte di collegamento di ogni singola aula con il cortile perimetrale; l'ingresso e l'uscita dall'aula n. 4 avverranno dall'ingresso principale lato nord; l'ingresso e l'uscita dall'aula insegnanti n. 17 avverranno attraverso l'accesso centrale posto a ovest; l'ingresso e l'uscita dall'aula n. 9 avverranno dall'accesso principale posto sul lato sud-ovest; *piano primo*: l'ingresso e l'uscita dalle aule del primo piano n. 19-20 avverranno dall'accesso delle scale di sicurezza esterne (lato nord); l'ingresso e l'uscita dalle aule del primo piano n. 21 e 31 (laboratorio di tecnologia) avverranno dall'accesso centrale posto a ovest (scale interne); l'ingresso e l'uscita dalle aule del primo piano n. 25 e 27 (laboratorio arte) avverranno dall'accesso delle scale di sicurezza esterne (lato sud).

L'uso dell'ascensore sarà consentito a una persona alla volta (docente o ATA); nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o un alunno che necessita del trasporto, con l'alunno potrà essere presente l'accompagnatore ed entrambi dovranno far uso obbligatorio della mascherina protettiva.

12. RICREAZIONE

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata negli spazi esterni all'edificio, sempre prevedendo l'uso della mascherina in quanto nel gioco non è garantito il rispetto della misura del distanziamento.

In caso di assoluta necessità, ad esempio per condizioni meteorologiche avverse, si potranno utilizzare ambienti interni dedicati a ciascun gruppo-classe (nel caso di indisponibilità anche la propria aula didattica), avendo cura di favorire il necessario ricambio d'aria all'interno del locale.

In caso di notevole difficoltà a reperire spazi interni e ferma restando la priorità dell'utilizzo di aree esterne, si effettuerà la ricreazione in tempi diversi.

La durata dell'unico intervallo sarà di 15 minuti. Per evitare gli assembramenti, l'uscita dalle aule, quando le condizioni meteorologiche lo consentiranno, sarà consentita per gruppi omogenei, solamente per raggiungere il cortile esterno, muniti di mascherina e mantenendo il distanziamento di un metro dai compagni della medesima classe; i docenti in servizio garantiranno la necessaria vigilanza.

13. USO DEI MATERIALI

Considerata la possibilità di veicolazione del virus attraverso gli oggetti, gli alunni utilizzeranno in via esclusiva proprio materiale e/o fornito a ciascuno dalla scuola, opportunamente contrassegnato in modo da identificare immediatamente e inconfutabilmente a chi appartiene, evitando di scambiarlo con altri compagni.

E' opportuno evitare di portare giochi da casa.

Si suggerisce di fornire ai propri figli, dalla scuola dell'Infanzia in poi, una borraccia o bottiglietta contrassegnata, personalizzata o comunque ben riconoscibile da cui bere, onde evitare frequenti spostamenti in bagno.

14. MENSA

Data la fondamentale importanza dal punto di vista educativo, posta in rilievo anche dalle linee guida, nel fornire il servizio di refezione a scuola, si dovrà disporre il contingentamento dell'accesso in tutti i locali destinati ad ospitare le mense scolastiche, assicurando un adeguato distanziamento non inferiore ad un metro tra gli alunni.

L'accesso sarà consentito previa accurata pulizia sia personale che degli ambienti.

La limitazione delle presenze contemporanee nei locali potrà implicare l'articolazione della refezione in due turni. In tale circostanza tra il primo ed il secondo turno, con i locali liberi dalla presenza degli alunni, si dovrà attivare un servizio straordinario di pulizia e disinfezione prima di consentire l'accesso al turno successivo. Sarà necessaria una frequente e abbondante areazione dei locali sia durante l'erogazione del servizio di refezione sia durante la fase di pulizia.

Le classi di alunni che non potranno avvalersi del servizio di refezione nei locali delle mense dovranno rimanere nelle loro aule per la fornitura di "lunch box", (come stabilito dagli accordi intercorsi con la ditta che ha ricevuto l'incarico di fornire il servizio di refezione e con le amministrazioni comunali); in tal caso le aule dotate di regolare certificazione rilasciata dall'Azienda dei Servizi Sanitari di competenza territoriale, prima e dopo l'erogazione del servizio di refezione, dovranno essere opportunamente aerate, igienizzate e disinfettate con il contemporaneo trasferimento del gruppo di alunni in uno spazio alternativo idoneo a mantenere l'indispensabile distanziamento interpersonale.

Di seguito viene riportata l'organizzazione del servizio mensa nei diversi plessi:

Scuola dell'infanzia

- Ciseriis: doppio turno nel locale refettorio
- Coia: doppio turno nel locale refettorio
- Magnano in Riviera: doppio turno nel locale refettorio
- Segnacco: doppio turno nel locale refettorio
- Taipana: turno unico nel locale refettorio
- Vedronza: turno unico nel locale refettorio

Per tutti è previsto un distanziamento in via precauzionale.

L'igienizzazione dei locali sarà garantita prima e dopo il pasto e nell'alternanza dei due gruppi che turnano.

Scuola Primaria

- Magnano in Riviera: doppio turno nel locale refettorio
- Nimis: nella propria aula
- Taipana: unico turno nel locale refettorio
- Tarcento: doppio turno nel locale refettorio
- Vedronza: doppio turno nel locale refettorio con separazione per mezzo di pannelli in plexiglass (impossibilità di distanziamento)

Scuola Secondaria di primo grado:

- Tarcento: classi 1C-2C-3C nella propria aula (lunch box)

15. AULA DOCENTI

L' aula docenti, ove presente, potrà essere regolarmente utilizzata nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra tutte le persone che la occupano. È da ritenersi valida anche per l'aula docenti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di gel igienizzante.

16. PALESTRA

Per le attività di scienze motorie, qualora svolte in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato

nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Per quanto possibile durante la stagione favorevole sarà da prediligere l'attività motoria all'esterno. Gli spogliatoi annessi alla palestra saranno utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che vi potranno accedere contemporaneamente considerando un distanziamento interpersonale di almeno un metro. All'esterno degli spogliatoi sarà pertanto esposto un cartello indicante la loro massima capienza.

17. SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO (4+4)

L'anno scolastico 2020/2021 manterrà, su deliberazione del Collegio Docenti, la suddivisione utilizzata negli ultimi anni: un quadrimestre da settembre a gennaio e un secondo quadrimestre da febbraio a giugno 2021. Poiché la ripresa delle attività didattiche a settembre sarà condizionata da una serie di fattori che, al momento, si possono solo ipotizzare e valutare con le dovute incertezze, la scelta di mantenere tale suddivisione consente di effettuare un monitoraggio periodico ravvicinato per rispondere in modo flessibile all'evoluzione dell'epidemia e di riservare il primo periodo ad attività didattiche dedicate prioritariamente alla somministrazione di test d'ingresso, all'integrazione, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020, al fine di:

- favorire un inserimento con tempi più flessibili degli studenti iscritti alle classi prime, verificandone punti di forza e di debolezza;
- realizzare i percorsi previsti dai Piani di Apprendimento individualizzati, programmando altresì le necessarie verifiche per il superamento del debito da parte degli studenti promossi con l'insufficienza in una o più discipline;
- organizzare attività di recupero in itinere;
- definire attività di approfondimento relativamente ad argomenti che sono stati affrontati sommariamente, nell'anno scolastico 2019-20, durante la fase della Didattica a distanza (DAD).

18. ORARIO

Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì o dal lunedì al sabato, secondo i consueti moduli orari previsti dal PTOF e scelti dalle famiglie al momento dell'iscrizione. Risulta, inoltre, fondamentale per la sanificazione periodica delle aule/laboratori utilizzati in alternanza da diversi gruppi classe che la scansione oraria preveda una turnazione nei locali con una pausa fra l'uscita di un gruppo dal locale e l'ingresso di un altro, tale da consentire le attività di igienizzazione. Sarà definito un cronoprogramma delle pulizie coerente con l'orario didattico predisposto per le diverse classi.

19. CURRICOLO

I dipartimenti disciplinari provvederanno ad adeguare i curricoli di ciascuna disciplina tenendo conto della possibilità di operare con la Didattica Digitale Integrata nel caso di nuove limitazioni dell'attività in presenza determinate dall'andamento epidemiologico.

20. ASSOCIAZIONI

Nel caso di concessione della palestra e/o di altri locali scolastici a società sportive o associazioni/istituzioni al termine dell'orario scolastico, saranno esplicitamente regolati all'interno degli accordi con i concessionari gli obblighi di pulizia e disinfezione, che dovranno essere svolti regolarmente al termine delle attività e non dovranno essere a carico del personale della scuola.

Il servizio di consulenza psicologica sarà attivo nell'anno scolastico 2020/21: l'accesso allo sportello di ascolto avverrà nel rispetto delle regole che saranno definite con uno specifico regolamento che sarà pubblicato nel primo periodo delle attività didattiche.

21. ORGANI COLLEGIALI

Le sedute degli organi collegiali si svolgeranno di norma in via telematica (modalità prevista espressamente dall'art.73, c.2bis della L.27/2020, e precedentemente richiamata dalle note MIUR n. 278 del 6 marzo 2020 e n. 279 dell'8 marzo 2020) mediante la piattaforma di videoconferenze Google Meet, che permette al contempo la percezione diretta visiva e uditiva dei partecipanti, l'identificazione di ciascuno di essi, l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nel corso della seduta e assicura altresì il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità, la visione degli atti della riunione e lo scambio eventuale di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file, la contemporaneità delle decisioni nonché la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Per il funzionamento degli OO.CC. in modalità smart si faccia riferimento al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/04/2020.

22. CONTATTI CON I GENITORI

I genitori potranno incontrare a distanza i docenti (sulla piattaforma Google Meet), previa prenotazione effettuata attraverso modalità telematica (seguirà specifica comunicazione). Successivamente il genitore dovrà attendere da parte del docente l'invio del link per il collegamento in videoconferenza. Eventuali incontri in presenza all'interno dell'edificio scolastico avranno carattere di eccezionalità e dovranno essere preventivamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Il Registro elettronico rimane il mezzo privilegiato per il passaggio di informazioni e di comunicazioni nel rapporto bidirezionale scuola-famiglia.

23. SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria didattica e del personale/protocollo sono stati dotati di schermi separatori che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto. Gli accessi ai suddetti uffici dovranno essere contingentati e, nel caso della segreteria didattica, potranno avvenire esclusivamente previa prenotazione telefonica. Tutti coloro che avranno la necessità di accedere alla presidenza e agli uffici di segreteria dovranno indossare la mascherina chirurgica.

Sarà possibile contattare la presidenza e gli uffici di segreteria anche attraverso la piattaforma Google Meet.

24. USCITA

Al termine delle lezioni l'uscita scaglionata delle classi dagli accessi così come precedentemente richiamato, sarà facilitata dalla presenza degli insegnanti e da una preventiva programmazione che consideri gli alunni presenti, la loro collocazione nei plessi con più piani, il costante distanziamento, muniti della mascherina protettiva, evitando l'interferenza diretta con gli altri gruppi classe.

Dovranno comunque essere evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite e gli alunni non dovranno sostare all'esterno in prossimità dell'uscita. Durante il percorso lungo i corridoi e le scale sarà obbligatorio mantenere la destra e ridurre al minimo gli stazionamenti. Gli alunni che faranno ritorno avvalendosi degli scuolabus dovranno seguire diligentemente tutte le indicazioni a loro fornite.

25. ACCOGLIENZA

Il servizio di pre-accoglienza, gestito dalle Amministrazioni comunali, rimarrà attivo e potrà svolgersi rispettando regole di adeguato distanziamento interpersonale. Gli alunni dovranno essere muniti di mascherina protettiva, evitando situazioni di possibili aggregazioni.

26. DISABILITA' E INCLUSIONE

Nell'attuale contesto si rende quanto mai necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (PLS/MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, nel rispetto delle indicazioni del distanziamento fisico, bisognerà garantire in via prioritaria la didattica in presenza.

In coerenza con quanto previsto dal D.P.C.M. del 17 maggio 2020, gli alunni in questione non sono soggetti all'obbligo di mascherina qualora il suo utilizzo sia incompatibile con la forma di disabilità. Pertanto l'insegnante di sostegno, che affianca l'alunno spesso senza poter rispettare il distanziamento previsto, dovrà indossare costantemente la mascherina e, all'occorrenza, ulteriori dispositivi di protezione (visiera, guanti, protezioni per occhi, viso, mucose...).

I docenti di sostegno cureranno l'interazione con i compagni e con gli altri docenti.

Studenti fragili

Nel caso di uno stato di salute delicato, attestato e riconosciuto dall'autorità sanitaria come condizione di alunno fragile, sarà opportuna una sorveglianza attiva concertata fra il referente scolastico per COVID-19 e il DdP, in accordo con il PLS e il MMG.

27. FORMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'Istituto organizzerà momenti di formazione specifica e campagne informative di sensibilizzazione rivolti al personale docente ed ATA, agli studenti e alle famiglie, singolarmente o in rete, al fine di diffondere la cultura della salute e della sicurezza.

Sarà assicurata un'adeguata comunicazione all'utenza in modalità telematica (sito web in particolare) ma anche attraverso cartellonistica o altri supporti fisici, ben visibili all'ingresso degli edifici e nei principali ambienti.

Anche per gli alunni, al rientro, è prevista un'attività formativa specifica in presenza, commisurata all'età e finalizzata alla valorizzazione di comportamenti virtuosi e buone prassi, per la diffusione di una cultura della tutela della salute propria e altrui.

Le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai familiari degli alunni perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

E' importante sottolineare che **le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento contano sul senso di responsabilità di tutti e di ciascuno nel rispetto delle misure igieniche, del distanziamento e di ogni indicazione utile a limitare il contagio, attraverso la collaborazione attiva di studenti e famiglie** nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.